Ci scrivono

La centrale Enel sotto la Lanterna



Mi riferisco all'articolo pubblicato sul Gazzettino nº 1 del 31/01/2009 relativo alle principali problematiche presenti nel territorio del Municipio II Centro Ovest dottamente evidenziate dalla capo gruppo della Lista Biasotti, Lucia Gaglianese.

Tra queste, a fine articolo, si faceva cenno alla centrale termica ENEL sita all'interno del porto e alla presenza di navi ormeggiate nei pressi della Stazione Marittima.

A tal proposito vorrei riassumere sinteticamente il mio pensiero.

Per quanto riguarda la centrale elettrica dobbiamo riconoscere che da parte dell'ENEL sono state installate modernissime dotazioni antiinquinamento sia per l'emissione di polveri sottili che per i dannosi prodotti gassosi generati dalla combustione, ottenendo pertanto le opportune registrazioni e certificazioni. Inoltre è stato pure installato un sistema di misura continuo delle emissioni dai camini. Riguardo invece alla presenza di grosse e medie navi ormeggiate, con i loro motori Diesel ininterrottamente funzionanti a olio combustibile denso(ad alto e medio tenore di zolfo), la cosa presenta un problema in pratica irrisolvibile data la notevole potenza eventualmente richiesta e l'inadeguatezza sia delle attrezzature





Via Sestri, 86 r Via Cantore, 116 r. Via Cantore 230 r. Corso B. Aires, 89 r. Piazza Petrella, 22 r. Piazza Livraghi, 2 r

Tel. 010.653.16.26 Tel. 010.46.51.83 Tel. 010.640.09.25 Tel. 010.31.15.67 Tel. 010.644.23.56 Tel. 010.745.35.02

Rimane invece di particolare rilevanza, quasi sempre sottaciuta, il problema "Carbonili", pur sapendo che gli stessi sono una delle maggiori fonti di inquinamento della parte ovest della città. Infatti la presenza dei suddetti, adiacenti alla centrale ENEL, sono a "cielo aperto" quindi soggetti alle turbolenze atmosferiche, nelle giornate di vento austro tutta la parte più esposta della delegazione viene investita da notevoli quantità di pulviscolo (l'esame chimico dello stesso conferma che trattasi di carbone fossile).

L'ENEL da parte sua ha più volte precisato che il trattamento del carbone, da essa prelevato, avviene in modo corretto tramite moderne apparecchiature atte al trasporto, alla bagnatura, compattatura e macinatura in ambienti isolati dall'esterno.

Pertanto è presumibile che l'inquinamento, su citato, derivi dal carbonile gestito dall'ambito portuale.

È pur vero che su detto carbonile viene operato un trattamento di bagnatura e pellicolatura, ma purtroppo insufficiente a prevenire gli effetti evidenziati.

Tutto ciò sembra vanificare gli ingenti investimenti effettuati dall'ENEL in questi ultimi anni per la difesa dall'inquinamento atmo-

L'iniziativa presa dall'ENEL nell'aver "aperto i cancelli" penso che potrebbe contribuire a stimolare un clima favorevole al debellamento dell'inerzia che da sempre occulta l'esistenza di questo particolare e affliggente problema. Cordialmente saluto.

Giancarlo Guidetti Landini

E per tetto... i portici di via Cantore



È quasi un prefabbricato quello che si è costruito un clochard, ormai ospite abituale e quasi residente sotto i portici di via Cantore. Sorta di "mini alloggio" un poco più ampio di una canadese e... cabriolet, dal momento che la struttura si scoperchia e si trasforma in un divano sul quale l'uomo senza fissa dimora attende che i passanti gli allunghino qualche spicciolo. A suscitare il caso è stato un articolo del mese scorso apparso su "Il Corriere Mercantile" che ha raccolto le proteste di una signora, portavoce di un gruppo di donne che chiedono alla Civica Amministrazione di provvedere a dare all'uomo, barba scura lunga ed incolta, una diversa e più dignitosa dimora. "È impensabile che nel 2009 esistano situazioni del genere ed è inconcepibile che non ci siano stati ancora interventi, visto che abbiamo segnalato il fatto a Forze dell'ordine e vari uffici pubblici", dice la donna, settantanovenne di via Fanti ma che si imbatte tutti i giorni nella situazione in quanto il barbone è posizionato proprio davanti alla più frequentata fermata di bus della strada. "Io e le mie conoscenti, ci rechiamo tutti i giorni per fare spese in centro delegazione - spiega e per tornare a casa prendiamo il mezzo da quella fermata. Quando all'inizio ci siamo accorte del fatto, credevamo che quella postazione sarebbe sparita in pochi giorni. Invece la situazione è tale da circa due mesi. Ci chiediamo quali possano essere le condizioni igieniche di quell'uomo: dove farà i suoi bisogni? Dove si darà una ripulita?". E con lui le donne hanno pure cercato di stabilire un dialogo, senza peraltro esimersi dall'allungargli qualche euro: "gli abbiamo chiesto spiegazioni, ma resta muto, ci guarda e non ci risponde". E, particolare curioso, talvolta si chiude in... casa, in quella scatola metà di cartone e metà di coperte, ma lascia in bella vista un cappellino rovesciato sul tetto della dimora "fai da te", come chiaro invito a lasciare comunque l'elemosina, anche se lui non c'è. L'assessore ai Servizi Sociali Roberta Papi dice di non essere informata del caso e di apprenderlo dal cronista. Assicura però che attiverà immediatamente il suo ufficio: "gli offriremo un posto dove dormire, sperando però che accetti. Segnalerò subito la situazione e inviterò chi lo avvicinerà a fare il possibile per convincerlo ad abbandonare quel posto, sotto i portici di via Cantore".

GARREDA S.N.C.

di Garrone Alessio e Daniela

Produzione artigianale:

Finestre in alluminio - Persiane in alluminio Tapparelle: PVC, alluminio, acciaio, motorizzate Tende alla Veneziana - Zanzariere Porte da interni - Porte a soffietto in legno e PVC Tende da sole - Tende verticali Tende plissé e a rullo

PREVENTIVI GRATUITI

telefonaci allo 010 412072 o mandaci una e-mail

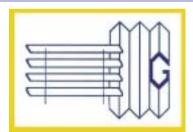
Agevolazione fiscale per detrazioni IRPEF 55%

Esposizione: Via Buranello, 102 r/canc.

Riservato clienti Genova Sampierdarena

tel. 010 412072 - fax 010 6468515

Stabilimento: Via Castel Morrone, 15 L/2 (GE) info@garredasnc.com - www.garredasnc.com















... dal 1984 la nostra tradizione e la nostra professionalità al tuo servizio!